



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia
Ufficio Patrimonio

Via Trento n. 5 – 25088 Toscolano Maderno (BS) – telefono 0365/546018 – fax 0365/540808 –
codice fiscale 00839830171

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
ECOMUSEO VALLE delle CARTIERE

INTRODUZIONE

LA VALLE DELLE CARTIERE DI TOSCOLANO MADERNO.

Sede di una attività produttiva avviata nel **Quattrocento**, polo cartario nei territori della **Repubblica veneta**, terreno di originali vicende imprenditoriali nel XIX e XX secolo, “La Valle delle Cartiere” di Toscolano, sulla sponda bresciana del lago di Garda, offre un complesso sistema di testimonianze del suo **passato industriale** entro un quadro ambientale e paesistico che si pone in suggestivo contrasto con quello contiguo della Riviera. I resti delle fabbriche e della dimora padronale, le tracce delle canalizzazioni che convogliano l’acqua necessaria alla produzione, la strada costruita dagli imprenditori cartai oltre un secolo fa, si fondono con tratti morfologici e vegetazionali di una valle che l’abbandono dell’attività, definitivamente interrotta negli anni Sessanta, ha riconsegnato ad un intenso processo di rinaturalizzazione.

Inserita nel Parco dell’Alto Garda Bresciano, la Valle delle Cartiere si propone come uno dei casi più rappresentativi nel panorama del patrimonio storico / archeologico / industriale italiano.

LA VICENDA STORICA

Attive già nella seconda **metà del Trecento**, le cartiere di Toscolano conobbero nei secoli seguenti un rapido sviluppo, dovuto alla loro capacità di rispondere alle esigenze delle **stamperie di Venezia** e di quelle che nacquero nella stessa Riviera gardesana ad **opera di stampatori che vi si trasferirono dalla città lagunare**. L’industria di Toscolano strinse inoltre rapporti sempre più intensi con i **mercati del levante**, destinati tuttavia a cessare con la fine della Repubblica veneta.

Attorno alla metà del secolo scorso, l’adozione delle “**macchina continua**” in altre cartiere dell’Italia settentrionale determinò la crisi di quelle gardesane. Nel 1875, tuttavia, Andrea Maffizzoli, il più dinamico degli imprenditori locali, introdusse l’innovazione nella sua cartiera di Maina Superiore.

All’inizio del secolo scorso avviene la rottura con la tradizionale localizzazione delle cartiere lungo il torrente Toscolano. Costruita una **centrale idroelettrica** nella località Camerate, la ditta

Maffizzoli avvia nel 1905 un nuovo stabilimento sulla riva del lago, lo stesso nel quale la produzione continua tuttora per iniziativa della "Cartiera Toscolano". Da quel momento data l'avvio del progressivo abbandono della Valle delle Cartiere.

Negli anni '80 si assiste ad **un'accelerazione del degrado e dell'emarginazione della Valle rispetto ai circuiti turistici.**

A contrastare questo processo si verifica tuttavia un'intensificazione di iniziative, promosse in primo luogo da **associazioni di volontari**, e di **ricerche**, in gran parte promosse dalla "Cartiera di Toscolano". **Il passaggio della proprietà della Valle da quest'ultima al Comune di Toscolano Maderno, negli anni '90**, apre un nuovo capitolo nella storia della Valle, con l'avvio di iniziative specifiche, come quella promossa **dall'Associazione dei Lavoratori Anziani della Cartiera**, cui si deve parte dell'allestimento del Centro di Eccellenza, collocato al centro della Valle **recuperato da parte dell'Amministrazione comunale** con finanziamento regionale Ob.2 nel 2006, allo scopo di creare un polo cartario dismesso incubatore d'impresa filiera carta e stampa, centro che, divenuto Fondazione Valle delle Cartiere, rappresenta una delle realizzazioni più importanti all'interno del più vasto progetto finalizzato al recupero dell'intera Valle delle Cartiere.

OPERE DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA VALLE

L'unitarietà e i caratteri della Valle delle Cartiere hanno suggerito, a partire dal piano di recupero e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale della Valle delle Cartiere, promosso dalla Comunità Alto Garda Bresciano, interventi fondamentalmente indirizzati al **restauro, sia del territorio e dell'ambiente che dei manufatti più significativi e meno degradati.**

Questo orientamento non è risultato espressione di una considerazione astratta o sostanzialmente estranea alla realtà locale, ma caratterizza la Comunità Parco e l'Amministrazione comunale così come i gruppi, associazioni e i cittadini direttamente impegnati in iniziative di volontariato nella Valle.

Il recupero e la valorizzazione della Valle delle Cartiere passano attraverso interventi e iniziative tese a riabitare.

Ri-abitare la Valle delle Cartiere non significa naturalmente cercare di produrre esperienze del passato né, tantomeno, tentare di trasferire in questo ambiente le modalità proprie della fruizione turistica di massa. Significa piuttosto tornare ad **aver cura di un territorio che è in grado di restituire un'identità collettiva a livello locale, e nello stesso tempo di presentare una fisionomia non omologata e che proviene dall'esterno.**

Restituire alla comunità locale quella che per certi versi appare l'equivalente delle degradate aree ex industriali nelle città, **offrire uno spazio unico e denso di segni ai visitatori sono gli obiettivi** ai quali il progetto si è ispirato.

Varato nel marzo del 2001- con un Convegno promosso oltre che dall'Amministrazione comunale anche dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Brescia e con la costituzione di

un comitato di consulenti culturali - il progetto per la creazione del Centro di Eccellenza, eseguito grazie anche al finanziamento della Regione Lombardia Ob 2, ha visto l'apertura dello stesso dal luglio del 2007 , e la realizzazione di **tre campi di ricerca e di scavo archeologico/industriale** in valle diretto dal prof. Giampietro Brogiolo dell'Università di Padova.

Sono inoltre stati eseguiti lavori per la **messa in sicurezza di alcuni tratti della Valle**, caratterizzati da fenomeni di dissesto idrogeologico, e alcuni cantieri di sistemazione ambientale e **recupero dei ruderi delle cartiere**, è stato redatto il progetto per il recupero e restauro di Villa Maffizzoli ed uno studio per il recupero della cartiera Garde, posta all'imbocco della Valle.

Molti altri interventi sono stati eseguiti in Valle da parte dell'Amministrazione Comunale di Toscolano Maderno che con caparbia ha cercato fondi o con mezzi propri ha avviato opere di restauro della Chiesetta di Luseti, sistemazione degli antichi sentieri che conducevano in Valle prima che fossero realizzate le gallerie poste al suo imbocco in fondo Valle. Opere costanti di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei fronti franosi, creazione di staccionate e luoghi di sosta , sistemazione della strada militare del 1915-1918 realizzata nella sua parte iniziale dagli austriaci e poi mai completata. Ai fini della divulgazione e trasmissione della storia della tradizione cartaria , delle caratteristiche peculiari della Valle anche dal profilo naturalistico , dei saperi, si è proceduto alla realizzazione di una Guida all'Ecomuseo Valle delle Cartiere stampato in tre lingue (italiano , tedesco ed inglese); sono stati predisposti pannelli didattici (in tre lingue) e divulgativi anche al sito della **Villa Romana dei Nonii Arri** che **a settembre 2014** vedrà completata la realizzazione della seconda copertura dei resti rinvenuti ed il loro restauro edivenendo fruibile al pubblico in tutta la parte portata in luce con scavi eseguiti dal 2009 al 2012.

In tale ambito è stato anche collocato un touch screen che permette la visione del modello tridimensionale della ricostruzione della Villa romana permessa grazie ai ritrovamenti ed allo studio effettuato dalla Soprintendenza archeologica di Milano , con la possibilità inoltre di poter visionare gli altri siti archeologici presenti sul Garda quali Sirmione , Desenzano, Lonato e Manerba dando così l'opportunità di creare un itinerario culturale in sinergia con le altre realtà archeologiche .

Molto si è fatto in questi ultimi anni, con grande sforzo economico progettuale da parte dell'Amministrazione comunale, grazie anche all'associazionismo sempre attivo in Valle ed ai fondi e finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia che ha sempre creduto nel recupero storico culturale di questo luogo che può definirsi un straordinario **MUSEO all'aperto** (Open Air Museum - Freilichtmuseum) per la storia del lavoro testimoniata dalle architetture ancora presenti , per le rilevanze botaniche - vegetazionali e geologiche ben illustrate nei pannelli didattici e nella Guida all'Ecomuseo.



Foto della Valle : fine 1800

FOTO STORICHE



Vista dall'alto della Valle



Covoli



Località Luseti – Fine XIX sec



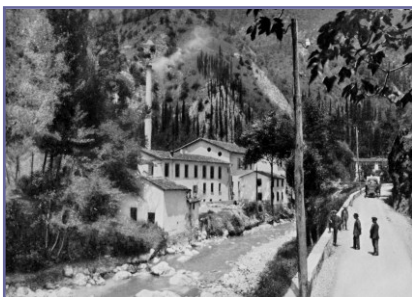
Località Gatto – Anni '20



Maina Superiore - Maina di Mezzo



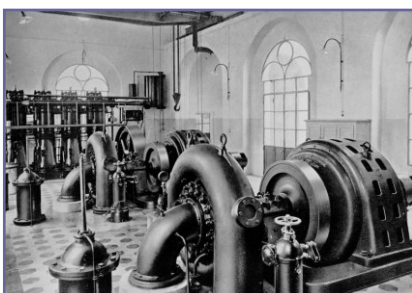
Cippo strada Militare



Maina Inferiore



Gallerie 1875



Centrale elettrica loc. Garde

FOTO ATTUALI



Covoli



Vista dall'alto della Valle



Località Gatto



Chiesetta di Luseti restauro del 2000-2004



Maina di Mezzo



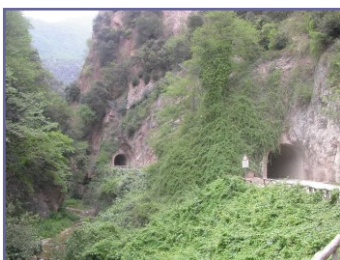
Scavi archeologici di Maina Superiore



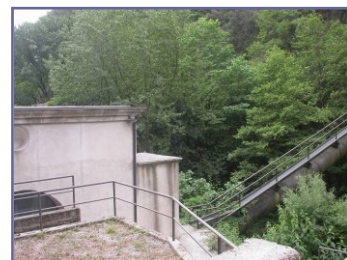
Strada Militare



Maina Inferiore



Gallerie



Centrale elettrica loc. Garde

PROGETTO di VALORIZZAZIONE DELLA VALLE

Con questo progetto si intende procedere:

- Al rifacimento del Ponte di Luseti che collega le sponde opposte della Valle e consente di prolungare il cammino fino alla Valle superiore di Camerate;
- Manutenzione straordinaria delle reti di contenimento delle pareti rocciose per consentire la fruizione in sicurezza della Valle delle Cartiere;
- alla ristampa di un sistema di pannelli, illustrativi, didattici , informativi inerenti l'ambiente e la storia del luogo, disseminato lungo la Valle , dal suo ingresso, a Toscolano, sino alla località denominata stretta di Covoli, dove la sistemazione e messa in sicurezza di una passerelle già esistente consente di ampliare il percorso alla parte superiore della valle, detta Valle di Camerate;
- alla ristampa della Guida all'Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno da effettuarsi in due lingue Tedesco ed Inglese ;
- Rifacimento del Sito internet Fondazione Valle delle Cartiere con sito multilingua, fotogalleria e video, novità e aggiornamenti, inserimento dei contenuti culturali;
- Posa di n. 4 Totem multimediali da posizionarsi sul territorio;
- Realizzazione di un portale SCUOLA che consentirà la fruizione di tutti i contenuti digitali anche dopo chiusura expo 2015;
- Fornitura e posa di n. 24 sensori di prossimità per guidare gli ospiti ai due siti di interesse culturale: Valle delle Cartiere e Villa romana dei Nonii Arrii.
- Potenziamento della rete pubblica WiFi già installata prevedendo la posa di 15 punti Hot Spot per permettere la fruizione libera di connessione internet ed ai contenuti digitali dei siti di interesse.
- Valorizzazione del Mulino sito in Valle delle Camerate di proprietà privata e gestita dall'Associazione Amici dello sport e della Natura nel Parco Alto Garda tramite realizzazione di cartellonisti collegamento internet e depliant.
- Acquisto da parte del Comune di Toscolano Maderno di autovettura (Renault Kangoo 1900) per trasporto disabili in Valle delle Cartiere.

Il Coordinatore Referente Ecomuseo
Responsabile Area Patrimonio
arch. Anna Brisinello